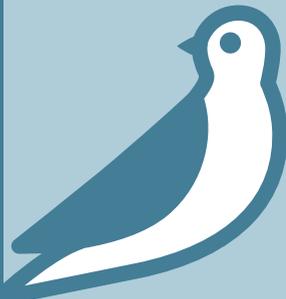


CARTA DEI SERVIZI

FORTUNATO COLUI
Comunità Alloggio

GENERAZIONI



*E rispondendogli disse l'accorto Odisseo:
"Alcinoo potente, gloria di tutto il popolo,
questa è cosa bellissima, ascoltare un cantore
com'è costui, che ai numi per la voce somiglia.
E io ti dico che non esiste momento più amabile
di quando la gioia regna fra il popolo tutto,
e i invitati in palazzo stanno a sentire il cantore,
seduti in fila; vicino son tavole piene
di pane e di carni, e vino al cratere attingendo,
il coppiere lo porta e lo versa nei calici:
questa in cuore mi sembra la cosa più bella.
Ma le mie tristi sventure s'è volto il tuo cuore
a chiedere, perché io soffra e singhiozzi di più.
E quale per prima e quale per ultima dico?
Poiché molte angosce mi diedero gli dei celesti.
Ma prima il nome dirò, ché anche voi lo sappiate,
e, finalmente sfuggito al giorno fatale,
io sia ospite vostro, pur abitando casa lontano.
Sono Odisseo di Laerte, che per tutte le astuzie
son conosciuto tra gli uomini, e la mia fama va al cielo.
Abita Itaca aprica: un monte c'è in essa,
il Nèrito sussurro di fronde, bellissimo: intorno s'affollano
isole molte, vicine una all'altra,
Dulichio, Same e la selvosa Zacinto.
Ma essa è bassa, l'ultima là, in fondo al mare,
verso la notte: l'altre più avanti verso l'aurora e il sole.
Aspra, ma buona nutrice di giovani e io nulla
più dolce di quella terra potrò mai vedere*

Omero

ODISSEA LIBRO IX (vv. 1-28)

Traduzione di R. Calzecchi Onesti

Einaudi

INDICE

Premessa	pag.	4
Cenni Storici	pag.	6
Presentazione della Comunità	pag.	8
Modalità di accesso	pag.	12
Servizi Offerti	pag.	13
Informazioni sui Servizi nella Quotidianità	pag.	14
La Comunità ed il Territorio	pag.	14
Relazione con le famiglie	pag.	16
Il Personale	pag.	17
Formazione	pag.	19
Retta	pag.	20
A chi rivolgersi	pag.	21

PREMESSA

La carta dei servizi della Cooperativa Generazioni è stata realizzata in ottemperanza al DPCM 19 maggio 1995 “Schema generale di riferimento della Carta dei servizi pubblici sanitari” che al punto 2 prevede che “... I soggetti erogatori di servizi pubblici sanitari, anche in regime di concessione o mediante convenzione, adottano le relative “Carte dei servizi”.

Essa è uno strumento finalizzato a far conoscere ai cittadini – utenti, alla committenza pubblica (Regioni, ASL, Comuni) ed alle altre istituzioni del territorio, il ventaglio di servizi ed interventi che la Cooperativa Generazioni è in grado di offrire, delineando, al tempo stesso, le caratteristiche organizzative ed i principi guida che la ispirano.

Gruppo di lavoro

Stefano Rambelli	Presidente della Cooperativa
Giorgia Rori	Direttrice U.O. Casa Zacchera
Simona Antonelli	Direttrice U.O. Fortunato Colui
Elisa Branzanti	Direttrice U.O. Sbuccia Via
Samuele Giovagnini	Direttore U.O. Sadurano
Sabatina Esposito	Direttrice U.O. Desto Sognatore, Transito Smarrito, Costante Luminoso, Figlia di Luce.
Giacomo Cella	Direttore U.O. Porta della Notte
Elena Candoli	Studio e cura dei luoghi per immagini

Validità

La presente carta dei servizi è valida a partire dal 01 settembre 2012. Periodicamente la carta dei servizi sarà oggetto di aggiornamento e revisione al fine di mantenerne gli standard di qualità.



CENNI STORICI

La Comunità Alloggio “Fortunato Colui” nasce nel luglio del 2011, all’interno di un progetto di ampliamento e rinnovamento dei servizi e degli spazi della Cooperativa Generazioni, i cui obiettivi e finalità sono diventati lo sfondo comune e condiviso su cui il Centro stesso si muove. Nell’anno 2016 si trasforma in Comunità Alloggio.

La Cooperativa Generazioni rappresenta l’evoluzione della precedente Cooperativa Sadurano Salus, che da più di dieci anni si prende cura di persone con sofferenza mentale, che possono anche avere commesso reati.

Le idee fondanti della Cooperativa Generazioni sono:

- **Credere** che il disagio mentale sia un’esperienza devastante per la persona e che per affrontarlo sia indispensabile un gruppo coeso, competente e creativo.
- **Pensare** che il disagio psichico sia il risultato di esperienze affettivo-relazionali che non abbiano permesso all’individuo di scoprire e vivere se stesso pienamente.
- **Sperare** che nonostante eventi di vita drammatici, violenti, catastrofici, ognuno possa mantenere una persistente fiducia nella possibilità di un cambiamento.
- **Sostenere** l’idea che la crisi sia portatrice di progresso e di una possibilità evolutiva nella vita di ciascuno, e da cui sia possibile scoprire il meglio di sé.

La Cooperativa Generazioni, sulla base di questi principi, pensa, realizza e gestisce comunità psicologiche residenziali. Attualmente le proposte di cura psicologica della Cooperativa si realizzano in una residenza sanitaria, tre comunità alloggio quattro gruppi appartamento. Le strutture si trovano in contesti collinari, di piccolo paese o in centro città. Infine, dall’anno 2015 la Cooperativa sta sperimentando un progetto di “Appartamenti Diffusi” che consiste nel mettere a disposizione della persona, come ambiente di cura, un proprio appartamento nel territorio forlivese, con un aiuto ed una presenza degli operatori costruiti sulle esigenze di quel periodo della

CENNI STORICI

vita dell’abitante dell’appartamento.

Le persone che ci vengono affidate, non sempre durante la vita hanno fatto esperienza di essere credute nei loro vissuti; non sempre hanno incontrato persone che li hanno aiutati a scoprire le loro parti creative e creatrici; non sempre sono cresciuti in ambienti sufficientemente umani e comprensivi. A volte, senza rendersene conto, hanno vissuto esperienze emotive e relazionali, a cui hanno attribuito significati distorti. La Cooperativa Generazioni tenta di costruire, nelle varie unità operative, un clima di cura diffuso che permetta a chi le viene affidato di fare un’esperienza vera, onesta, umana e competente. La riflessione su queste esperienze vissute dovrebbe aiutare il paziente a riprendere il percorso evolutivo interrotto.

Pertanto, il pensiero di cura si esplicita nel tentativo di accompagnare il paziente nella scoperta di sé, cercando con creatività quali siano gli strumenti più utili allo scopo.

L’operatore rappresenta lo strumento di lavoro: con il suo carattere, le sue conoscenze, la sua professionalità ed il suo pensiero, può favorire azioni, gesti o creare climi emozionali, utili per la salute del paziente. L’operatore è spesso costretto ad oltrepassare le proprie credenze, routine e comodità, per accedere ad una comprensione che aiuti il paziente di cui si sta occupando.

Anche le abitazioni utilizzate dalla Cooperativa riflettono questa idea. Ogni abitazione è stata pensata e realizzata con un suo carattere e, conseguentemente, con un suo stile di arredamento. Ogni ambiente riflette il pensiero meditante che lo ha costruito, ma mantiene anche le caratteristiche di spazio potenziale per chi lo occuperà. Ciascun paziente potrà inserire le proprie personalizzazioni in una sorta di dialogo fra l’abitazione e chi la abita.

Ogni azione all’interno delle abitazioni assume, in tal modo, un senso originale che guida gli operatori verso una comprensione dei loro pazienti.

La Cooperativa ha inoltre sviluppato, insieme ad altre cinque realtà aziendali dislocate fra Emilia Romagna, Veneto e Trentino, una Rete di cooperative sociali denominata “Costellazioni” attraverso la quale può migliorare la possibilità di essere utile alle persone che Le vengono affidate, avvalendosi delle possibilità sia abitative che di formazione messe a disposizione dai componenti della Rete.

PRESENTAZIONE DELLA COMUNITÀ

La Comunità Alloggio Fortunato Colui costituisce una delle due unità operative facenti parte di un'unica Struttura, denominata Un Luna Park del Cuore. Esso è autorizzato per 15 posti e possiede spazi funzionali a garantire un'accoglienza ed ospitalità anche per ospiti con difficoltà o disabilità motorie: le camere, gli spazi per la vita comune (una sala da pranzo, una cucina, una sala relax fornita di TV, piccola biblioteca ed area internet, 2 bagni comuni), l'infermeria e lo studio colloqui, sono tutti sullo stesso piano, e sono collegati con il piano terra e l'esterno anche da ascensore.

La Comunità nel complesso si situa poco distante dal centro abitato di Dovadola, ma sufficientemente appartata all'interno di un'ampia zona verde, in parte già esistente ed in parte creata e voluta da noi, e scelta pertanto con notevole cura sia nella selezione delle piante sia nel loro inserimento nel contesto globale, affinché tutto potesse entrare a far parte in maniera sufficientemente naturale e spontanea del pre-esistente. In particolare l'intera Comunità è circondata da un parco e da un giardino di piante aromatiche ed officinali, e recentemente è stato ultimato il giardino situato all'ingresso, in cui sono state poste piante con cicli di vita diversificati, che si intrecciano e convivono nello stesso spazio.

Gli aspetti di cicli di vita differenti ma che coesistono e la conseguente differenziazione del percorso di cura terapeutico riabilitativo, inteso come personalizzazione della cura, in parte premesso simbolicamente dal nostro giardino, sono le caratteristiche peculiari anche di Fortunato Colui. Fortunato Colui accoglie persone afferenti da tutta Italia, con sofferenze psicologiche e disturbi mentali di entità medio-grave, ed in taluni casi assoggettati a misure alternative alla detenzione e provenienti dal carcere e/o dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari.

Fino ad ora Fortunato Colui, in un contesto sufficientemente protetto, ha consentito la realizzazione di programmi terapeutico riabilitativi anche finalizzati ad una sperimentazione di sé e ad un eventuale reinserimento sociale e lavorativo, sia all'interno sia all'esterno della Comunità. Per pazienti con le potenzialità, Fortunato Colui ha lavorato in un'ottica di reinserimento della persona nel proprio contesto di vita o in contesti che prevedessero un maggior grado di autonomia, e che rappresentassero un'evoluzione successiva rispetto alla Comunità.

Negli anni la Comunità si è caratterizzata però anche per l'area dell'invecchiamento e cronicità della malattia, un po' per scelta ed un po' per necessità; tali aspetti sono diventati ad oggi il filo conduttore che ha cominciato ad accomunare un numero via via più crescente di pazienti, alcuni dei quali vivono con noi da molto tempo ed intendono continuare a farlo. In tal caso gli obiettivi individuabili sono maggiormente a lungo termine: pazienti che, a causa del proprio stato psicopatologico non reggono alcun tipo di inserimento sociale, e con i quali si lavora insieme per recuperare una condizione di stabilità conciliabile con un contesto caratterizzato da una cura psico-socio-assistenziale, quale quella offerta a Fortunato Colui; ma anche pazienti che per condizione fisica non potrebbero rientrare nel loro contesto di vita. Infatti per la maggior parte di essi possiamo dire che la vecchiaia è arrivata, più o meno inaspettatamente, e non tanto o non solo in senso cronologico, quanto più in senso emozionale, umorale, viscerale, e spesso anche corporeo. E con essa, nei nostri pazienti non si sono esaurite le passioni, bensì le forze, l'intensità degli agiti, il vigore e la vitalità.

Ecco allora che le modalità espressive di certi moti interiori sono cambiate, diventando più sopite; la stessa vita quotidiana si è andata a



caratterizzare per ritmi più lenti e per attività più distensive e riposanti. Ed i nostri pazienti si trovano a dover affrontare oggi cambiamenti di abitudini e di routine quotidiane a seguito di mutamenti e trasformazioni del corpo e quindi della propria salute, anche in base all'età.

E' abbastanza evidente che a Fortunato Colui esistono almeno due anime, rappresentate anche dalla tipologia dei pazienti descritti, che per caratteristiche personali di carattere, di vita vissuta, di età e talvolta di disagio, differiscono enormemente. E tuttavia riescono a convivere e coesistere: gli aspetti di forza, vigore e talvolta di eccesso ancora importanti in alcuni pazienti, vanno a temperarsi grazie anche agli aspetti di vecchiaia e necessità di serenità, quiete e pacatezza di altri. Ed accade anche l'inverso, ovvero che la senilità e placidità di alcuni possa essere ravvivata e rinvigorita dagli aspetti ancora esuberanti ed attivi di altri. Crediamo che ciò avvenga non solo per solidarietà ed empatia, ma anche per la possibilità che si avii un personale ed individuale riconoscimento delle parti altrui anche come parti esistenti in se stessi. E' come se i differenti personaggi interni che in ogni essere umano sono compresenti, e che talvolta possono esser stati particolarmente scomodi, soprattutto alcuni, possano finalmente dialogare ed esser liberi di venir fuori confidando nella possibilità che possano mitigarsi a vicenda.

La Comunità Fortunato Colui si propone un progetto ambizioso, che si snoda su di uno sfondo di pensiero che ci caratterizza come Cooperativa, in cui la presa in carico della persona e la sua cura sono da intendersi nella loro globalità. L'obiettivo con la maggior parte dei nostri pazienti è pertanto quello di accompagnarli progressivamente in un percorso di vita, iniziato già da tempo e che ora si fa più tortuoso e complesso poiché il disagio psichico comincia ad intrecciarsi con l'invecchiare e talvolta anche con l'inevitabile declino, fisico e cognitivo. E dove il percorso psicologico e terapeutico si riflette inevitabilmente nella presa in carico e nell'assistenza e cura anche del corporeo, del fisico.

Come in parte espresso nelle premesse iniziali, il carattere della Comunità "Fortunato Colui" nasce dall'idea che le persone soprattutto qui possano fermarsi, in un posto che possa essere un po' una nuova casa, in modo da consentire l'esperienza, a loro talvolta mancata, di avere qualcuno che sia lì per tenere e tenerli, per dotare di significato la loro esistenza tragica, per contenere e dare valore al dolore, che talvolta è parte stesso

dell'esperienza della vita. Per alcuni tutto ciò può consentire di accedere ad altri aspetti di sé e della propria vita, di riprendere un cammino interrotto, e di andare là dove ognuno possa e voglia esser condotto, ciascuno secondo il proprio essere più autentico. Per altri, più anziani, noi siamo chiamati ancor più a mantenere una persistente fiducia, una viva speranza che possa illuminare la strada di fronte a sogni ormai tramontati, e che possa così aiutare le persone a trovare un nuovo equilibrio, con nuovi sogni e speranze in questa fase della loro vita.

Luogo, quindi, di arrivo o di sosta prima di ripartire, in cui però la dignità e la libertà umana possano essere sentite veramente qualità imprescindibili per proseguire il viaggio dell'esistenza, con o senza di noi.



MODALITA' DI ACCESSO

L'individuazione dei pazienti che saranno accolti viene effettuata con molta cura da parte di un gruppo di lavoro di cui fa parte anche il Responsabile Coordinatore ed il Presidente della Cooperativa, sulla base di valutazioni clinico-terapeutiche ed in stretta collaborazione con i Committenti, che possono essere: i Dipartimenti di Salute Mentale, nelle figure di Psichiatri, Psicologi ed Assistenti Sociali; altri Enti Statali quali i Comuni; i familiari od i pazienti stessi.

Una visita presso la Comunità da parte dell'utente e/o dei familiari insieme al Servizio inviante prima del definitivo accoglimento, è consigliabile, se possibile.

Durante la fase preliminare, vengono raccolti ed esaminati, nelle certificazioni cartacee o telematiche, la storia dell'utente e della sua famiglia, i motivi del disagio, gli interventi già effettuati, nonché il percorso clinico pregresso, con l'obiettivo di disegnare un progetto di intervento alla cui stesura partecipano tutti i soggetti coinvolti nel processo. Le caratteristiche individuali e familiari, la storia psicopatologica, le motivazioni ed i bisogni, le aspettative e le risorse della persona sono esaminati per valutare la compatibilità potenziale con il nostro modello operativo e con le Strutture gestite dalla Cooperativa Generazioni, nonché l'idoneità con le attività terapeutiche specifiche di ogni Struttura. I principali criteri minimi di compatibilità per l'ingresso di un ospite nella Comunità Alloggio Fortunato Colui sono:

- il consenso del paziente: è la "conditio sine qua non" per l'inizio di un rapporto terapeutico, perché crediamo che il diritto di scelta sia fondante una relazione onesta e su cui poter instaurare una buona alleanza terapeutica;
- un progetto pensato e co-costruito in piena collaborazione con i Servizi invianti.

Posto quanto sopra, successivamente si avvia un progetto di inserimento iniziale.



SERVIZI OFFERTI

La Comunità “Fortunato Colui” offre i seguenti servizi:

- Progetto personalizzato di carattere psicologico e riabilitativo;
- Sedute di Psicoterapia individuale (cadenza settimanale);
- Cura e sostegno nello svolgimento delle attività minime di un vivere dignitoso (estese alla gestione di pratiche burocratiche, contabilità personale, conservazione documenti, posta, ecc....);
- Cura ed assistenza all'igiene personale;
- Sollecitazione allo sviluppo di legami significativi;
- Attività occupazionali volte al recupero dell'autonomia e della fiducia nelle risorse personali;
- Attività di socializzazione ed inserimento sociale;
- Un intero piano della struttura, denominato OPEN è dedicato alla possibilità di espressione creativa. All'interno del piano trovano collocazione una sala musica adeguatamente insonorizzata, una sala dedicata alle arti plastiche, una sala pittura, una palestra. In questo spazio organizzato le persone accolte all'interno della struttura potranno costruire nuove forme di dialogo e di incontro, fare esperienza di modi di espressione dei propri vissuti alternativi ai linguaggi che hanno tradizionalmente usato. Questo piano sarà anche un'area intermedia di incontro, ove sarà possibile andare alla ricerca della bellezza e della creatività non solo come aspetto di cura, ma anche come scoperta di qualità personali fino ad ora mai valorizzate;
- Servizio infermieristico;
- Accompagnamento per visite mediche e psichiatriche;
- Uscite di gruppo per svago nel fine settimana e talvolta durante la settimana;
- Postazione per accesso e navigazione internet;
- Servizio trasporti;
- Servizio lavanderia/stireria.

INFORMAZIONI SUI SERVIZI NELLA QUOTIDIANITA'

PASTI

I pasti sono forniti dalla GEMOS Soc. Coop e consumati presso la sala da pranzo della Comunità. Il servizio è in grado di rispondere ad esigenze di menù personalizzati.

SERVIZIO LAVANDERIA

La Struttura è provvista di un locale lavanderia, utilizzato per il lavaggio degli indumenti degli ospiti residenziali, sempre attivo seppur regolato da una turnazione giornaliera e settimanale in base alle esigenze dei singoli pazienti. Il paziente, con l'aiuto dell'operatore in turno, potrà effettuare il servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura degli indumenti. Per quanto riguarda la biancheria da letto, le lenzuola vengono fornite settimanalmente da una ditta esterna.

STANZE

Ogni stanza è arredata con cura e semplicità, ed è possibile personalizzarla con effetti personali permanenti e non ingombranti. E' inoltre dotata ciascuna di bagno privato ed ampio balcone. Le stanze sono così suddivise: n. 7 stanze da due posti letto, n. 1 stanza da un posto letto.

SERVIZIO TRASPORTO

Il collegamento con il territorio è garantito da una linea di trasporto pubblico e da un servizio trasporti della Cooperativa composto da un'automobile. In casi di ulteriore necessità, è possibile utilizzare a prestito uno dei mezzi delle altre U.O. della Cooperativa.

IL CENTRO ED IL TERRITORIO

L'esperienza di vivere in una Comunità Alloggio è una esperienza umana globale. Costante è, pertanto, il nostro impegno nel creare e mantenere rapporti significativi tra la Comunità ed il territorio, perché crediamo che il graduale confronto con gli altri ed il contatto con la realtà possano consentire un'integrazione, che se ben dosata, può rivelarsi utile e vantaggiosa per i nostri pazienti. In tal senso crediamo che la lenta costruzione di rapporti con il territorio aiuti sia i nostri pazienti a sentirsi meglio accolti durante il loro vivere quotidiano, fatto di pratiche burocratiche periodiche e di uscite di svago, sia la popolazione stessa del territorio a non sentirsi minacciata da certe etichette diagnostiche stigmatizzanti.

RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

La Comunità Alloggio ritiene importante lo spazio di ascolto dedicato ai familiari dei pazienti, anche al fine di garantire ad ogni ospite un soggiorno in struttura il più possibile sereno. Per tale ragione i rapporti con le famiglie, e gli incontri tra le famiglie ed i pazienti frequentanti la Comunità sono solitamente concordati con il Coordinatore e con lo psicologo, referente terapeutico del paziente, e mediati anche in funzione dell'andamento del percorso terapeutico riabilitativo del paziente all'interno della Comunità.

Le visite da parte dei familiari vengono favorite e sostenute, fatta eccezione nei casi in cui ciò possa turbare lo stato psicologico della persona, od in particolari fasi del percorso riabilitativo.

La frequenza delle visite e le modalità saranno comunque concordate anche con i Servizi di riferimento.

Lo psicologo referente del paziente, coadiuvato da tutta l'Equipe curante, si preoccupa di organizzare, nel limite del possibile, rientri a casa condivisi con l'Equipe di appartenenza e/o il Magistrato di Sorveglianza qualora la persona sia sottoposta ad una misura di sicurezza.

I familiari dell'utente, salvo esigenze specifiche individuate nel progetto terapeutico individuale, possono fare visita al loro parente presso la Comunità in orari e con modalità che non impediscano il normale svolgimento delle attività programmate.

IL PERSONALE

Il personale della Comunità Alloggio è costituito da un'equipe composta da 9 operatori così suddivisi: Coordinatore psicologo/psicoterapeuta, psicologi, educatori, infermieri ed operatori socio sanitari (OSS) opportunamente formati.

Il Coordinatore si occupa di gestire operativamente l'U.O. Fortunato Colui, coordinandola al suo interno e nelle relazioni con l'esterno; ha un rapporto diretto con i servizi invianti. Complessivamente si occupa dello sviluppo dell'organizzazione, dei processi, delle verifiche, delle relazioni con il personale, e del clima interno, cercando di collegare le esigenze cliniche a quelle organizzative.

Ogni psicologo è referente di un certo numero di pazienti, e si occupa sia della parte più propriamente terapeutica e psicologica, sia di quella pratica quotidiana, insieme all'Equipe nel complesso. A tale figura professionale, in stretta collaborazione con il Coordinatore, è affidato il compito di curare e mediare la delicata fase di ingresso del paziente, sia nei confronti degli operatori dell'equipe sia nei confronti degli altri pazienti. La funzione di mediazione non si esaurisce mai, ma si modula e trasforma in base all'evoluzione dell'esperienza e del percorso del paziente in Comunità, strutturandosi nell'attività di cura ed aiuto.

Lo psicologo ha anche il compito di stilare il progetto terapeutico ad un mese dall'ingresso in Comunità del paziente; e di effettuarne periodica verifica semestrale.

Agli infermieri viene invece principalmente demandata la responsabilità degli aspetti sanitari e della somministrazione delle terapie psico-farmacologiche da parte dei pazienti.

Gli operatori Oss si occupano prevalentemente di stimolare la cura dell'igiene personale e degli spazi di vita, in taluni casi effettuano l'igiene personale; si occupano anche della cura degli spazi comuni.

Questa suddivisione di compiti è puramente ideale, sia per le caratteristiche pragmatiche del lavoro su turni, sia per l'importanza della relazione che si viene a creare con i nostri pazienti, che spesso orienta i tempi e la tipologia di attività che si andranno poi a svolgere.

Tutti gli operatori garantiscono una copertura sulle 24 ore e sono complessivamente presenti nella settimana con la seguente frequenza:

- Coordinatore psicologo psicoterapeuta: presenza programmata in turni diurni, 6 giorni su 7, da lunedì a domenica, per un totale di 38 ore settimanali
- Psicologi, Educatore, Infermieri, OSS: presenza programmata in turni diurni e notturni, 6 giorni su 7, dal lunedì alla domenica per un totale di 38 ore settimanali.

Al personale qualificato possono inoltre affiancarsi volontari, volontari del Servizio Civile nazionale ed europeo, tirocinanti provenienti dalla Facoltà di Psicologia, i quali con il loro impegno contribuiscono ad ampliare la varietà del servizio offerto.

I turni giornalieri (copertura diurna dalle 08:00 alle 14:00 e dalle 14:00 alle 20:00) prevedono la presenza di almeno 2 operatori per il turno del mattino, ed altrettanti per il turno pomeridiano. All'interno di ogni turno viene individuato un "Responsabile turno", generalmente ricoperto dal Coordinatore e/o da uno psicologo, che si occuperà di organizzare la quotidianità e le incombenze giornaliere. Il turno notturno (dalle 20:00 alle 8:00) è "attivo" e prevede la presenza di 1 operatore coadiuvato da un servizio di reperibilità che garantisce un intervento sul posto, da parte di un altro operatore, in breve tempo dalla chiamata, in caso di necessità.

Oltre all'equipe in Comunità, vi sono anche altre figure che ruotano intorno alla cura del paziente.

Ogni paziente è infatti seguito dal medico di base per la parte medico-sanitaria, il quale presterà l'assistenza generale per le visite di controllo e le impegnative necessarie. Normalmente è presente due volte al mese in Comunità, e per necessità più urgenti è reperibile in studio.

Per quanto riguarda invece la parte psichiatrica-farmacologica, di prassi ogni paziente mantiene il proprio psichiatra di riferimento del Centro di Salute Mentale di appartenenza, e con il quale saranno concordati incontri periodici o presso la Comunità o presso il CSM di provenienza.

FORMAZIONE

Riteniamo che fra le mansioni degli operatori ci debba essere quella di saper instaurare una relazione significativa con il paziente affidato; pensiamo infatti che l'alleanza terapeutica sia una condizione indispensabile per favorire la buona riuscita del programma terapeutico riabilitativo di ogni paziente.

A tal fine, la formazione del personale psicologo viene curata attraverso un'attività di Supervisione psicologica settimanale e costante durante tutto l'arco dell'anno.

La supervisione è uno strumento fondamentale per il lavoro degli operatori psicologi, che aiuta nella comprensione degli accadimenti, dei pazienti stessi, e delle dinamiche che si possono creare all'interno dell'equipe nel lavoro con i pazienti.

Attraverso tale strumento gli psicologi potranno restituire un aiuto ed orientamento anche al restante personale dell'Equipe, nell'operatività quotidiana. Allo psicologo, referente di ogni paziente, è affidato il compito del passaggio di informazioni sui pazienti, nei termini di dati anamnestici, diagnostici, caratteristiche della personalità e stato del progetto terapeutico individuale al fine di trasmettere una conoscenza primaria e puntuale, finalizzata alla comprensione della persona, e conseguentemente ad aiutare il gruppo di lavoro a costruire una operatività condivisa.

Periodicamente è inoltre prevista per l'intera Equipe una riunione con il proprio Coordinatore, altro momento in cui le conoscenze possono circolare e si possono affrontare temi riguardanti non solo la relazione tra pazienti ed operatori, ma anche tra operatori stessi.

E' prevista la partecipazione a corsi di aggiornamento e/o di riqualifica. La Cooperativa si occupa infine di predisporre i corsi previsti per legge in materia di primo soccorso, antincendio, alimentarista, e di organizzarne la partecipazione per tutti i propri dipendenti.



RETTA

E' stabilita dalla Direzione della Cooperativa Generazioni, con apposito contratto di servizio in accordo con l'Azienda USL territorialmente competente; nel caso di accesso privato, la Direzione stabilirà la retta in accordo con il Cliente.

A CHI RIVOLGERSI

Informazioni relative la gestione del servizio quotidiano

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Simona Antonelli

simona.antonelli@generazioni.eu

Informazioni riguardanti l'organizzazione dei servizi

RESPONSABILE GENERALE DEI SERVIZI

Dott. Stefano Rambelli

stefano.rambelli@generazioni.eu

Informazioni relative la gestione amministrativa

Sig.ra Ebe Severi

amministrazione@generazioni.eu

Sede Operativa FORTUNATO COLUI

Via Strada Nazionale, 15 – 47013 Dovadola (FC)

Tel. 0543 934573 - Fax 0543 1792099

fortunatocolui@generazioni.eu

fortunatocolui@pec.generazioni.eu

GENERAZIONI Società Cooperativa Sociale ONLUS

Sede legale: via Strada Nazionale, 15 - 47013 Dovadola (FC)

Tel. 0543 934573 - Fax 0543 933591

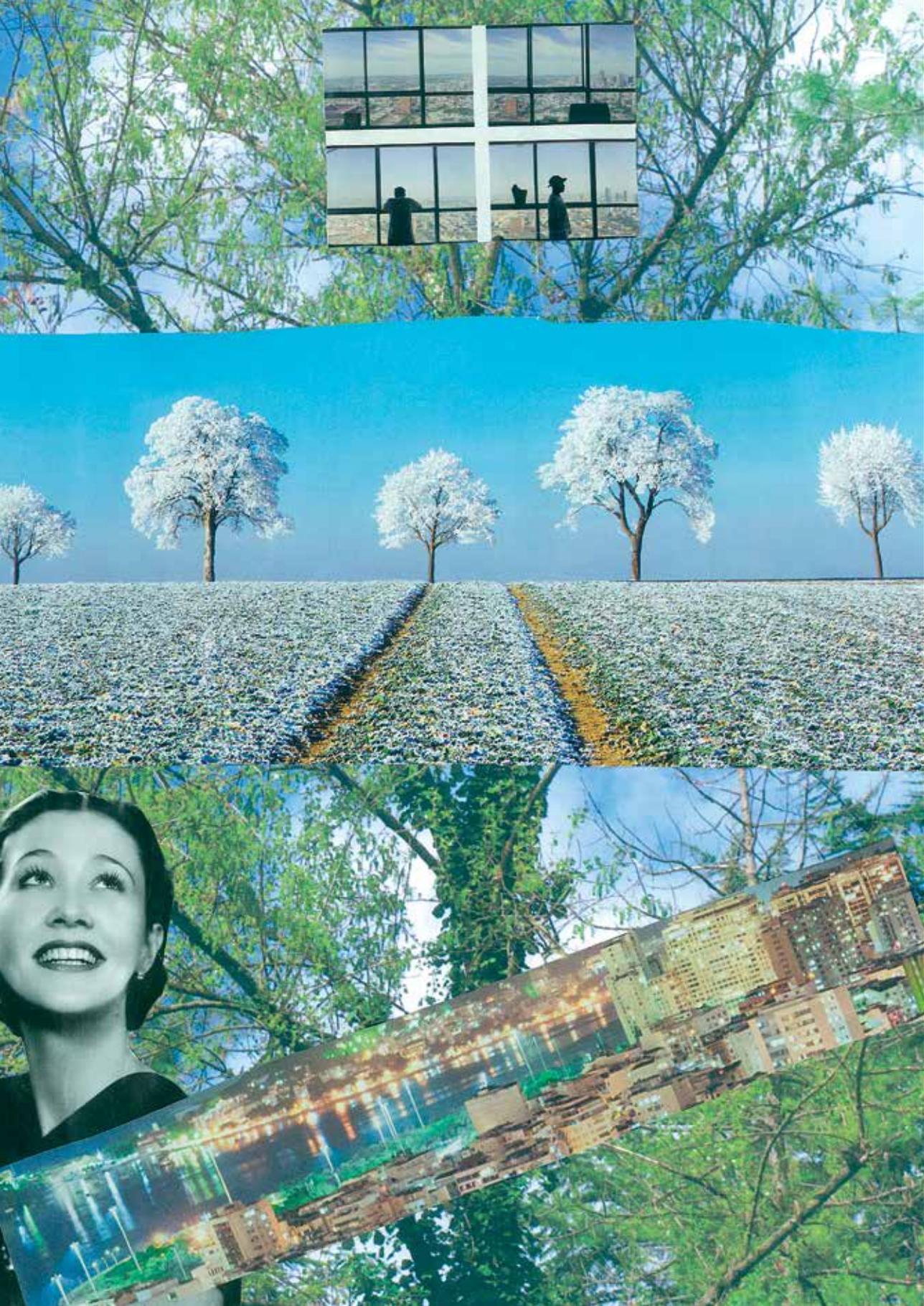
Codice Fiscale, Partita IVA

e iscrizione Registro Imprese FC: 02690880402 REA FC: 284865

Iscrizione Albo Società Cooperative: A113212

Categoria Cooperative Sociali

www.generazioni.eu



*Vele lacerate, si schiantò il timone, ruggito d'acque e fragore di tempesta,
voci di folla allarmata, gemito infausto di pompe,
le ultime corde si svelsero dalle mani dei marinai,
il sole sanguigno tramonta, con lui le speranze rimaste.*

*Ululava trionfante il tifone, e sui monti fradici,
le cui balze sporgano dall'abisso marino,
incedeva il genio della morte dirigendosi verso la nave,
come un soldato che attacca una fortezza in rovina.*

*Alcuni giacciono come morti, altri giunse le mani,
questo cade nella braccia degli amici salutandoli,
quelli pregano la morte perché si dilegui.*

*Un solo passeggero sedeva silenzioso in disparte
e pensava: fortunato chi ha perduto le forze,
o sa pregare, o ha qualcuno a cui dire addio.*

Adam Mickiewicz

TEMPESTA

I Sonetti di Crimea e altre poesie

Adelphi

PROGETTO GRAFICO E IMMAGINI
ELENA CANDOLI

EDITING
NETWAYITALIA.COM